



**SII IL CAMBIAMENTO CHE
VUOI VEDERE AVVENIRE
NEL MONDO**

RASSEGNA STAMPA



Martedì 13 marzo 2018

(Com/Red/ Dire)
16:31 12-03-18

LIBRI. NAPOLI, IL 16 MARZO PRESENTAZIONE DE 'I
BOSS DI STATO'/FOTO
AL POLO ENOGASTRONOMICO IL POGGIO INCONTRO
CON L'AUTRICE RUSCICA

(DIRE) Napoli, 12 mar. - Gli intrecci tra mafia e appalti, le trattative con lo Stato e gli anni bui della Repubblica. Ne parla, da testimone in prima linea, la giornalista Roberta Ruscica che venerdi' 16 marzo alle 17 inaugura la rassegna Pomeriggio al Poggio con il suo ultimo libro, I Boss di Stato.

I protagonisti, gli intrecci e gli interessi dietro la trattativa Stato-Mafia (ed. Sperling & Kupfer). L'appuntamento e' nel polo enogastronomico Il Poggio in via Poggioreale 160 C a Napoli. Con l'autrice ci saranno il sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli Simona Di Monte, la psicocriminologa Virginia Ciaravolo e il giornalista Alessandro Sansone.

Il libro ricostruisce intrecci, accordi, contatti, l'affaire mafia-appalti e descrive, attraverso le parole dei pentiti, i retroscena piu' inquietanti della Cupola. Con un'intervista esclusiva a Teresa Principato, il procuratore aggiunto di Palermo in prima linea nella caccia al superlatitante Matteo Messina Denaro, considerato il boss piu' potente della mafia.

Ruscica e' giornalista d'inchiesta e scrittrice. Ha realizzato diverse interviste esclusive a personaggi scomodi, tra cui molti pentiti. Ha lavorato per Corriere della Sera, Sette, Io donna, Elle e Oggi.

La rassegna culturale Pomeriggio al Poggio e' organizzata dal gruppo Gesco presso Il Poggio il polo enogastronomico nato da un progetto di rigenerazione urbana a Poggioreale, che unisce alla cucina di qualita' l'impegno per il sociale e l'attenzione alle famiglie e ai bambini.

L'allarme

Servizi igienici rotti all'istituto Colletta scatta l'aggressione

Mariagiovanna Capone

Un atto intimidatorio senza precedenti è avvenuto ieri mattina all'Istituto comprensivo «Bovio Colletta» di via Carbonara. «Un energumeno è entrato in segreteria aggredendo e minacciando i presenti» racconta la preside Anna Rita Quagliarella che in quel momento era all'Asl per segnalare «l'ennesima infiltrazione» nell'edificio che richiederebbe una più accurata manutenzione da parte del **Comune di Napoli**. I motivi della «gravissima aggressione» nella scuola è dovuta «alla mancata riparazione dei servizi igienici. Rottura ovviamente «segnalata agli uffici comunali come da prassi a cui per adesso non è seguito nessun impegno a riguardo» ma ciò che inorridisce la dirigente scolastica è che l'uomo sarebbe un bullo della zona «assoldato dalle mamme proprio per minacciarci. Ormai la mia, come tante altre scuole napoletane, è senza manutenzione e il personale scolastico alla mercé di masse inferocite che sfogano la rabbia su di noi». Il grave episodio alla «Bovio Colletta» è stato denunciato alle forze dell'ordi-

ne che faranno chiarezza su una brutta pagina cittadina che coinvolge una scuola molto attiva su un territorio dal tessuto sociale piuttosto complicato. Molti i nuclei familiari considerati «a rischio» con gravi difficoltà economiche, e altissimo il tasso di extracomunitari, e non a caso la «Bovio Colletta» è il cuore della Rete tra le scuole aderenti al Centro Territoriale per l'Inclusione di tutte quelle insistenti sul territorio che ruota intorno a Porta Capuana. Scopo della Rete è infatti dare un segnale forte di presenza e radicamento, attenzione e sostegno in special modo a tutti gli allievi speciali, i più bisognosi, e questo brutto episodio con le mamme che avrebbero assoldato l'uomo minaccia i rapporti comunitari. All'Arenella, invece, la pioggia sta mettendo in grande difficoltà l'Istituto comprensivo «Piscicelli»: da ieri mattina sono chiuse altre sei aule. Oggi sei clas-

si (tre quarte e tre terze) non andranno a scuola e nelle prossime ore si saprà come sopperire a questa nuova emergenza che mette a dura prova alunni, famiglie, docenti e dirigenza scolastica che da febbraio stanno vivendo l'incubo delle piogge e delle rotazioni. Il terzo piano dell'edificio infatti in due fasi ha avuto inagibili per infiltrazioni prima cinque aule (312, 313, 314, 315 e 316) a inizio febbraio e a metà febbraio altre due (309 e 122) e alcuni bagni. La dirigente scolastica Gabriella Talamo ha quindi istituito la rotazione delle classi fino al 28 marzo. Ma potrebbe continuare fino ancora poiché la guaina va interamente rifatta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La violenza

Un uomo
si scaglia
contro
gli impiegati
Al Piscicelli
chiuse
altre sei aule

Rubati i computer alla «De Filippo» L'ira dell'assessore: una vergogna

Nico Falco

Armadi spalancati, scrivanie e cassetti svuotati, computer spariti. Alla De Filippo di Ponticelli sono tornati i ladri, e questa volta hanno portato via tutta l'apparecchiatura informatica che sono riusciti a trasportare: 20 computer portatili e il ser-

ver centrale dell'istituto. Il raid è avvenuto nel fine settimana, durante le giornate di chiusura.

> A pag. 37

Raid a scuola, rubati i computer l'ira dell'assessore: «Vergogna»

Ponticelli, la «De Filippo» ancora sotto attacco: due furti in una settimana

Malviventi entrati da una finestra che era stata lasciata aperta
si pensa a una banda specializzata

Nico Falco

Armadi spalancati, scrivanie e cassetti svuotati, computer spariti. Alla De Filippo di Ponticelli sono tornati i ladri, e questa volta hanno portato via tutta l'apparecchiatura informatica che sono riusciti a trasportare: 20 computer portatili e il server centrale dell'istituto. Il raid è avvenuto nel fine settimana, durante le giornate di chiusura, ma è stato scoperto soltanto ieri mattina, quando il personale didattico è arrivato nella struttura di via del Flauto Magico e ha trovato le porte aperte e i documenti sparsi a terra. Indagano gli agenti del commissariato locale,

che durante il sopralluogo, dopo l'inventario stilato insieme ai responsabili, hanno ricostruito la via di accesso dei ladri. Sarebbero entrati passando per una finestra della segreteria, forse lasciata socchiusa sbadatamente: anche quella, così come gli altri ingressi, non presentava segni evidenti di forzatura. Una volta dentro, i ladri hanno visitato gli uffici e le varie aule alla ricerca di materiale da trafugare. Hanno portato via i portatili e il server centrale, ma prima di lasciare la scuola hanno rovistato ovunque, forse alla ricerca di oggetti da rivendere o, come accaduto in passato per altri episodi analoghi, dei fondi raccolti per

i viaggi d'istruzione.

La scuola era stata già derubata soltanto una settimana fa; in quella occasione era stato preso di mira il plesso Petrone, in via Manlio Rossi Doria, nello stesso quartiere, ed era-

no stati rubati tutti i computer e persino gli estintori. La scuola aveva ripreso a funzionare in breve tempo, con un rapido intervento del personale scolastico e del Comune, ma ora è arrivato l'altro colpo che potrebbe mettere a repentaglio le attività didattiche. «Siamo davvero sconcertati e indignati - dice Annamaria Palmieri, assessore alla Scuola del Comune di Napoli - una scuola che è presidio di legalità su un territorio difficile, la stessa su cui abbiamo investito per ripristinare con lavori urgenti il plesso Madonnelle

tra Natale e inizio anno, viene presa di mira e messa in condizione di dover continuamente interrompere il proprio lavoro. Con il dirigente scolastico Scognamiglio siamo in continuo contatto perché non è possibile cedere

re al ricatto della violenza gratuita.

Con la direzione Patrimonio e Napoli Servizi interverremo per installare un sistema di videosorveglianza, ma chiedo alle forze dell'ordine, tempestivamente intervenute, di agire con determinazione nell'attività investigativa per scoprire gli autori e gli eventuali complici di simili misfatti, che sono perpetrati ai danni dei bambini. Auspico allo stesso tempo - conclude l'assessore - che la comunità territoriale si rivolti contro questa barbarie e che collabori con la scuola difendendola e consentendoci di isolare chi distrugge il bene più prezioso che abbiamo». Agli inizi dell'anno, nella stessa notte, erano state danneggiate altre tre scuole. Si era trattato di raid vandalici, non finalizzati al furto di strumentazione: dalle strutture mancava solo del materiale didattico di scarso valore. Nell'istituto superiore Archimede erano stati svuotati gli estintori e allagati due locali, all'itis Marie Curie della creolina era stata versata sotto la porta dell'ingresso e al nido comunale De Meis erano state vandalizzate le aule ed era stata portata via una ce-

sta di giocattoli. Uno dei furti era stato invece registrato all'Arenella, nella Amedeo Maiuri: i ladri avevano scassinato una finestra del primo piano e avevano rubato la gettoniera di un distributore automatico. Chi ha colpito alla De Filippo, però, potrebbe far parte di una banda specializzata, sicuramente con buoni contatti nel mondo della ricettazione per smerciare nel minor tempo possibile, e per pochi spiccioli, i computer trafugati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli episodi

Un lungo
elenco
di istituti
saccheggiati
e vandalizzati
inevitabili
i disagi

L'iniziativa

Gli studenti
con Russo
e Pagnini

Stamane, a partire dalle 9,30, alla scuola «De Filippo» a Ponticelli, oggetto nelle scorse ore dell'ennesimo furto ad opera di ignoti (che hanno portato via venti computer e il server centrale), Marta Pagnini, ex capitano della nazionale italiana di ginnastica ritmica, insieme al pugile Clemente Russo, sono i protagonisti del «Settimo incontro con il Campione» per il progetto «Scuole aperte allo sport». Si discuterà, naturalmente, di legalità in una zona particolarmente difficile come l'area orientale di Napoli.

Il Comune

Palmieri: «Basta con questa barbarie, bisogna individuare i responsabili non cediamo al ricatto e installeremo le telecamere a difesa del plesso»

Arriva Tommy per riflettere sull'autismo

Fa tappa oggi a Napoli il tour «Tommy e gli Altri nelle Scuole», che porta il film *Tommy e gli altri*, dedicato al problema dell'autismo in Italia, in venti città italiane, offrendo altrettante proiezioni gratuite ad un totale di circa 5.000 studenti delle Scuole secondarie di II grado. Dopo l'esordio a Firenze e le tappe a L'Aquila, Palermo, Udine, Genova, Latina, Cagliari, Bari, Roma, Padova, Novara, Torino e Prato si svolge la proiezione al

cinema Filangieri di Napoli, dove oltre 300 ragazzi potranno vedere il film scritto da Gianluca Nicoletti con la regia di Massimiliano Sbrolla. Il progetto, supportato da *Sky Italia* in collaborazione con il Miur, è stato presentato in anteprima lo scorso novembre a Roma alla presenza della ministra Valeria Fedeli, che ha definito il film «straordinario da tutti i punti di vista». L'idea del tour, organizzato in

collaborazione con Kulta-Scuola Channel, ha preso forma dopo il grande successo di pubblico ottenuto dalla trasmissione del docu-film su Sky Arte e Sky Cinema Cult.